

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 2 DEL 27.03.2018

Il giorno 27 del mese di marzo 2018 alle ore 9,00 presso la sede del Consorzio “Associazione d’Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti” in Torino, Via Pio VII n. 9, il sottoscritto Dott. Davide DI RUSSO, Revisore Unico, ai sensi dell’art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, procede all’esame, effettuato anche nei giorni precedenti, della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ossequio all’art. art. 3 comma 4 de D.Lgs.n. 118/2011 e al punto 9.1 del Principio contabile applicato 4/2.

Il Revisore è assistito da:

- Dott.ssa Federica CANUTO, Funzionario Amministrativo - cat. D
- Dott.ssa Simona MICELI, Funzionario Amministrativo - cat. D

Premesso che:

- in data 21 marzo 2018 è stata ricevuta la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in materia di “Riaccertamento ordinario dei residui”.

Tenuto conto che:

- l’art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

- il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto”*.

Tenuto altresì conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Il Revisore ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2017	Accertamenti reimputati
Titolo 1				-
Titolo 2				
Titolo 3	830.404,43	662.686,65	167.717,78	
Titolo 4	439,60	-	439,60	
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	830.844,03	662.686,65	168.157,38	-

	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2017	Impegni reimputati
Titolo 1	393.968,80	345.285,16	48.683,64	26.423,44
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	393.968,80	345.285,16	48.683,64	26.423,44

Dall’esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell’esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell’accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dall’esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate.

2 –REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI E IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle:

	Accertamenti reimputati	2018	2019	2020
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	26.423,44	26.423,44		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	26.423,44	26.423,44	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3- REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Il Revisore rileva che non sono state effettuate le reimputazioni di entrate e spese correlate.

4-FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 per la componente derivante da accertamenti e impegni reimputati nel 2018 è pari a euro 33.689,29.

La composizione del FPV 2017 spesa finale pari a euro 33.689,29 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
(a)	(b)	(x)	(y)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) +(d) + (e) +(f)
45.872,61	44.791,55	1.081,06	-	-	33.689,29			33.689,29

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018.

FPV 2017 SPESA CORRENTE	33.689,29
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	-
TOTALE	33.689,29

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2017 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	26.423,44
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	5.709,60
Altri incarichi	1.556,25
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
Totale FPV 2017 spesa corrente	33.689,29

5 –RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2016

In base ai principi contabili non è possibile re-imputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2016, accertati nel 2017 e non riscossi risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3	777.688,23	166.858,28		610.829,95
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 9				
TOTALE	777.688,23	166.858,28	-	610.829,95

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.17
Titolo 1	70.371,58	38.996,70	- 2.963,12	28.411,76
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7				
TOTALE	70.371,58	38.996,70	- 2.963,12	28.411,76

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6-ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

In particolare, si rileva che ATO-R non ha entrate a destinazione vincolata.

7- VETUSTÀ DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1							0
2							0
3	121.468,40		174.418,20	180.427,40	134.515,95	167.717,78	778.547,73
4						439,60	439,60
5							0
6							0
7							0
9							0
totale	121.468,40	0,00	174.418,20	180.427,40	134.515,95	168.157,38	778.987,33

8- VETUSTÀ DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1			55,73	1.157,78	27.198,25	48.683,64	77.095,40
2							0
3							0
4							0
5							0
7							0
totale	0,00	0,00	55,73	1.157,78	27.198,25	48.683,64	77.095,40

9- ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

La verifica ha termine alle ore 10,30 circa previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Davide Di Basso

